

IL CASO

Bufer per le accuse del «Mattino»

«Giocatore fuori squadra perché positivo alla cocaina»
Il Napoli smentisce tutto: «È fermo per un infortunio»
Ma restano delle ombre e qualcuno si ricorda di Maradona

Lo spettro di Diego

Ziliani si difende: «Non sono drogato»

Un quotidiano l'accusa: ci sono tracce di metaboliti di cocaina nelle sue urine. Ma Paolo Ziliani, difensore del Napoli, smentisce: «Non sono un drogato». Precisa la società: «Ha un infortunio al ginocchio, per questo è fermo e non si allena». Ma la motivazione non convince del tutto. Querele al giornale? Per il momento nessuna. Stamattina, intanto, la squadra parte in ritiro per Torino. Tutti, meno Ziliani.

cietà lo difende, dall'altra sorge spontanea la domanda: ma come mai un quotidiano è riuscito ad impossessarsi di informazioni così delicate? Dal canto suo Russo, presente all'incontro con i giornalisti, non ha voluto aggiungere altro. «La società si è già espressa - ha tagliato corto - Posso solo confermare che Ziliani ha un infortunio alla gamba. E non è il caso di tornare sull'argomento». Insomma, un piccolo giallo Di certo si sa che il giocatore non partirà stamattina per Torino dove la squadra andrà in ritiro in vista dell'incontro di domenica prossima contro i calciatori granata. Rimarrà a Napoli. «Ma si allenerà lo stesso - assicura un dirigente della società - Doppia seduta, una al mattino e una al pomeriggio, una preparazione differenziata per tentare di recuperare l'elasticità del muscolo rimasto fermo troppo tempo». Insomma, Ziliani conta di tornare in campo già per l'incontro contro la Lazio. «La cosa che mi dà più fastidio - ha spiegato ancora il calciatore - è che per i tifosi del Napoli a quest'ora sono già un tossicodipendente. Sicuramente - ha aggiunto infine Ziliani - la mia amicizia con Bortolotti (il giocatore lombardo squalificato lo scorso anno per uso di cocaina, ndr) ha influito in questa storia. Ma noi eravamo solo compagni di lavoro dai tempi delle giovanili. Ho l'impressione che qualcuno ce l'abbia con me. Andamene? Non so, certo a queste condizioni potrei anche smettere di giocare con il Napoli».



Paolo Ziliani, nella foto quando giocava con il Brescia prima di passare al Napoli, ha negato di far uso di stupefacenti. Sotto Diego Armando Maradona



Un caso all'Ancona

«La società non ha soldi» Il giocatore Lupo accusa il presidente lo sospende

ANCONA. Aver messo in discussione, in tv ed in un'intervista giornalistica, la solidità economica dell'Ancona è costato al giocatore Fabio Lupo una sospensione per un periodo di tempo «da stabilirsi attraverso gli organi competenti». «Sbagliare è umano, perseverare è diabolico» così il presidente dell'Ancona Calcio, Antonio Squillace, ha spiegato la propria decisione di sospendere il centrocampista che però resta a disposizione con l'obbligo di partecipare agli allenamenti. Un qualche genere di provvedimento disciplinare (si parlava di una sanzione pecuniaria) nei confronti di Lupo era già stato ipotizzato martedì scorso, al termine della trasmissione televisiva locale nel corso della quale l'avvocato Squillace e lo stesso Lupo erano stati protagonisti di un vivace scambio di idee sulle condizioni di solidità economica del gruppo di Edoardo

Longanni in seguito alle vertici giudiziarie che hanno coinvolto il patron del club marchigiano Lupo aveva tra l'altro lamentato che a tre mesi dall'inizio del campionato non era stato ancora pattuito un premio salvezza. La situazione però è precipitata len quando i vertici della società hanno letto il testo di un'intervista a Fabio Lupo pubblicata da un quotidiano locale. Di qui la sospensione, accompagnata dal commento del presidente della società, «che è stata comunicata al giocatore subito dopo l'allenamento Lupo, con le lacrime agli occhi, non ha voluto parlare con i giornalisti. A difesa del tornante punito si è subito schierato l'inghese Lajos Detan che si è detto in profondo disaccordo con il provvedimento. «Una multa - ha commentato la mezzala - sarebbe stata più che sufficiente».

ADRIANA TERZO

ROMA. «Sono molto scosso e ho anche pianto per quello che è stato scritto sul giornale ma non sono un drogato e non ho mai preso cocaina in vita mia». Paolo Ziliani, difensore del Napoli, non ci ha dormito tutta la notte. La notizia, e soprattutto l'accusa, è pesante. Ieri, sul Mattino di Napoli, in un articolo molto circostanziato si parla di tracce di metaboliti della cocaina che sarebbero state trovate nelle sue urine. Il controllo, uno dei soliti check divenuti ormai periodici e a largo spettro dopo la spiacevole vicenda di Maradona, sarebbe stato effettuato dal club di Ferlano a dicembre e il risultato sarebbe arrivato la sera del 28. Una vicenda destinata di certo a destare scalpore e che invece non ha meravigliato più di tanto gli ambienti del calcio bresciano dove l'atleta si è formato.

nopea da appena un mese. Se non mi sono allenato in questi giorni è soltanto perché avevo un infortunio al ginocchio». Sarebbe questa, dunque, la ragione per la quale il giocatore è stato escluso dalla rosa dei convocati di domenica scorsa contro il Pescara? In difesa di Ziliani, ieri mattina ha parlato Danilo Boldoni, cognato di Ferlano in lizza per la poltrona di dirigente accompagnatore della squadra. «Smentisco la notizia apparsa sul quotidiano - ha detto Boldoni - Ziliani è stato fermo per una infiammazione al ginocchio questa è la diagnosi del medico sociale (Lino Russo, ndr) nel quale abbiamo la piena fiducia. Ziliani è un ragazzo pieno di qualità. Sono certo che lo rivedremo al più presto sui campi da gioco e con la maglia del Napoli» ha concluso il dirigente. Fioché una querela? «Ma no, non possiamo correre dietro a tutte le notizie infondate che escono sui giornali» ha concluso Boldoni. La motivazione, però, non convince del tutto. Anche perché, se da una parte la so-

Da Carnevale a Maradona Tutti i «gol» del doping

■ Negli ultimi tre anni il fenomeno doping ha scosso più volte il mondo del calcio. In Italia e nel mondo, e non solo nel pallone maschile: nel febbraio 1990 ci fu un caso clamoroso nel settore femminile e cominciamo proprio da questo la ricostruzione cronologica.

Eva Russo. La numero uno del Prato, 56 presenze in Nazionale, viene squalificata per sei mesi il 15 febbraio 1990 perché trovata positiva al controllo antidoping: cocaina. La Russo si ribella, ma la Federazione conferma il verdetto delle controanalisi. La Russo annuncia il ritiro, ma poi ci ripensa.

Carnevale e Peruzzi. L'8 ottobre 1990 i due giocatori della Roma vengono dichiarati positivi all'esame antido-

ping relativo alla partita Roma-Bari del 23 settembre. La sostanza proibita riscontrata nelle analisi è la «Fentemina», il farmaco incriminato è il «Lupopill». Il 13 ottobre Carnevale e Peruzzi vengono squalificati per un anno dalla Commissione Disciplinare, la Roma ricorre alla Caf che il 30 ottobre conferma però il verdetto a carico dei due giocatori. Maximulta alla Roma 250 milioni.

Maradona. Il 28 marzo 1991 l'annuncio clamoroso, tracce di cocaina nelle urine del fuonclasse argentino. L'esame riguarda la partita Napoli-Bari del 17 marzo. Appena un mese e mezzo prima, il 13 febbraio, la Procura della Repubblica di Napoli aveva rivelato che Maradona era coinvolto in un'in-

chiesta su traffico di droga. Il 2 aprile il giocatore del Napoli viene sospeso in via cautelare dalla Commissione Disciplinare, che il 6 aprile emette la sentenza squalifica di 15 mesi, fino al 30 giugno 1992. Il 20 aprile la Caf confermerà la pena.

Bortolotti. Il 15 maggio 1991 il giovane difensore del Brescia risulta positivo all'esame antidoping di Brescia-Modena del 28 aprile, cocaina. Il 18 maggio le controanalisi confermano la diagnosi, il 24 maggio la Commissione Disciplinare sospende in via cautelare il giocatore. L'8 giugno arriva la sentenza della Commissione Disciplinare: dodici mesi di sospensione. Edoardo Bortolotti, che oggi compie 23 anni, è tornato in campo nel giugno 1992.

BREVISSIME

Polizia a pagamento. Questa la provocazione proposta che sarà lanciata nei prossimi giorni dal Sap (il sindacato dei poliziotti) secondo cui i club di calcio devono farsi carico del costo di un servizio che i tifosi rendono necessario.

Deferito. Il vicepresidente della Cremonese che domenica scorsa si era lasciato andare a pesanti giudizi sull'arbitraggio di Arena è stato deferito alla Commissione disciplinare.

Ferrari. La F33 è sulla pista dell'aeroporto di Reggio Emilia. Oggi sosterrà dei test aerodinamici. Al volante ci sarà l'italiano Nicola Larini.

Campese ok. Il rugbista della Mediolanum è stato nominato dall'«Equipe» come il miglior giocatore del '92.

Parigi-Dakar. La terza tappa del rally è stata annullata dalla direzione della corsa per l'elevato numero dei veicoli rimasti bloccati durante la notte nella tappa precedente.

Scherma. Lorenzo Taddesi si è aggiudicato, a Budapest, la gara di Coppa del mondo Under 20 battendo in finale l'altro azzurro Alessandro Cominotti.

Basket Euroclub. Risultati della settima giornata. Girone A. Limoges (Fra) - Maccabi Tel Aviv (Isr) 75-63. Knorr Bologna - Joventut Badalona (Spa) 95-85. Cibona (Cro) - Paok Salonicco (Gre) 71-82. Classifica. Scavolini, Limoges e Paok 8. Cibona e Knorr 6. Maccabi 4. Joventut Badalona 2. Girone B. Zadar (Cro) - Real Madrid (Spa) 2-0. Estudiantes (Spa) - Bayer Leverkusen (Ger) 83-92. Benetton Treviso (Ita) - Pau-Orthez (Fra) 84-65. Olympiakos Pireo (Gre) - Malines (Bel) 79-60. Classifica. Real Madrid 12, Bayer Leverkusen e Benetton 10, Pau-Orthez 8, Zadar ed Olympiakos Pireo 6, Estudiantes e Malines 2.

Insieme fra Paganella
e Dolomiti di Brenta
TRENTINO

14-24 gennaio 1993
Andalo, Molveno, Fai della Paganella



Festa Nazionale de l'Unità sulla neve

Agli ospiti, cresciuti costantemente nel corso delle ormai 14 edizioni realizzate, verrà offerta l'opportunità di apprezzare un altro angolo del Trentino alle porte del Brenta e della splendida Val di Non sopra la piana che fa crescere il famoso vino Teroldego.

La Festa Nazionale de l'Unità sulla neve ritorna nel Trentino dove è nata. Torna nelle Dolomiti, stavolta quelle di Brenta. La scelta è caduta su Andalo, che con Molveno e Fai costituisce un altipiano adagiato sulle pendici nord della Paganella, montagna che ha dato il nome ad una delle più popolari canzoni di montagna.

Informazioni

■ **COMITATO ORGANIZZATORE:**
c/o Federazione PDS - 38100 Trento - Via Suffragio, 21
Tutti i giorni lavorativi dalle ore 14 alle 18
Tel. 0461/231181 (dal 10-2-1993: 0461/585344) - Fax 0461/987376

■ **Tutte le Federazioni Provinciali del PDS**

oppure:

Milano - Viale Fulvio Testi, 69 - Tel. (02) 64.23.557
Bologna - Via Barneria, 4 - Tel. (051) 23.90.94

Prenotazioni e pagamenti

Prima di effettuare la prenotazione per l'albergo o per l'appartamento verificare telefonicamente con il Comitato Organizzatore la disponibilità della soluzione prescelta (nome dell'albergo, numero delle stanze, ecc.). Le prenotazioni si effettuano inviando la scheda di prenotazione compilata, unitamente alla caparra pari a 1/3 del costo totale del soggiorno, al Comitato Organizzatore Festa Unità Neve - via Suffragio, 21 - 38100 Trento (Tel. 0461/231181) a mezzo assegno circolare intestato alla Festa Nazionale de l'Unità sulla neve, oppure versando la caparra presso una Federazione del PDS convenzionata o presso le Unità Vacanze di Bologna o di Milano. I saldi si effettuano direttamente in albergo.

Offerta Turistica

Ski-pass			
3 giorni	Lit. 55.000	- 5 giorni	Lit. 77.000
6 giorni	Lit. 88.000	- 7 giorni	Lit. 99.000
10 giorni	Lit. 132.000		
Scuola di sci			
2 ore collettive al giorno per 12 persone			
6 giorni ore 9-11	Lit. 80.000	ore 11-13	Lit. 90.000
3 giorni ore 9-11	Lit. 50.000	ore 11-13	Lit. 60.000
Noleggi			
	Giornaliero	7 giorni	10 giorni
Sci da discesa	13.000	43.000	56.000
Scarponi	6.500	20.000	25.000
Sci e scarponi	15.000	50.000	65.000
Completo fondo	15.000	45.000	60.000



Prezzi convenzionati

Alberghi	Pensione completa	3 giorni	7 giorni	10 giorni
		14-17/1	17-24/1	14-24/1
Gruppo A		199.000	414.000	569.000
Gruppo B		189.000	392.000	539.000
Gruppo C		178.000	369.000	507.000
Gruppo D		172.000	358.000	492.000
Gruppo E		162.000	336.000	488.000
Gruppo F		143.000	323.000	444.000

Per la mezza pensione detrazione di Lit. 5.000 al giorno sulla pensione completa. Supplemento del 15% per stanza singola. Sconto del 10% per 3° e 4° letto. Sconto del 20% per bambini fino a 6 anni. Tutti gli extra sono esclusi.

Residence e appartamenti

Gruppo	Posti letto	7 giorni	10 giorni
		590.000	808.000
Gruppo 2	5 posti letto	560.000	770.000
Gruppo 3	3-4 posti letto	504.000	693.000

Tutto compreso esclusa la biancheria

Scheda di prenotazione

da compilare integralmente e inviare a: Festa Unità Neve - via Suffragio, 21 - 38100 TRENTO

Il sottoscritto residente a

Via n. Prov. Tel.

Prenota dal: 14-17/1 17-24/1 14-24/1

presso l'albergo Gruppo

N. stanze singole N. stanze doppie

N. stanze triple N. stanze quadruple

Totale persone di cui con sconto in terzo e quarto letto

Mezza pensione Pensione completa

presso l'appartamento N. Gruppo 1 2 3 N. appartamenti con N. letti

N. appartamenti con N. letti

Versa l'importo anticipato di Lit. a mezzo assegno circolare N.

Banca Data Firma